

L'intento di questo articolo è di proporre, ai nostri lettori, una rassegna di quanto modellisticamente si può "italianizzare" sui prodotti esposti ai vari Saloni Internazionali del Giocattolo di quest'anno ed in consegna durante l'autunno.

Abbiamo così cercato un fabbricato, un casello ferroviario, oppure solo un piccolo accessorio in scala, da utilizzarsi su un diorama lungamente pensato e non ancora realizzato, ovvero sul costruendo plastico dal complesso paesaggio, ma anche il "tocco" che mancava per completare quel "famoso angolo" in stile italiano.

Non tutto quanto reperito è pronto all'uso; qualche modifica strutturale di poco conto ed una obbligatoria ricoloritura in tinta "mediterranea" renderà più nostro un accessorio destinato ad altri mercati.

Di seguito, riportiamo gli articoli da noi individuati e suddivisi per case costruttrici, oltre alle modifiche di massima che, a nostro avviso, necessitano per una corretta italianizzazione.

FALLER

Non si poteva iniziare che da una stazione: quella di "Santa Giuliana" derivata da un prototipo francese. Costruzione tipicamente mediterranea che, per volontà dell'importatore Gieffeci, verrà commercializzata con iscrizioni italiane. Il corpo centrale del fabbricato, completo di edifici laterali, è impiegabile su linee secondarie, direttamente o con: modifiche ai comignoli, "demolizione" dell'alzata con orologio ed eventuale ricoloritura in tinta FS. Per i più esperti la "formazione" dei tetti piani sui corpi laterali (art. 1101-1102). A completamento della stazione un basso fabbricato, con ritirata, adibito a fermata per corriere (art. 1110), il quale non necessita di alcun intervento particolare.

Sempre da Faller, "l'Hotel Terminus", di quattro piani, utilizzabile isolato o accoppiato ad altro uguale. Anche per questo modello la solita modifica ai comignoli e, volendo, l'applicazione di qualche balcone; darebbe il tocco finale al palazzo (art. 1120).

Decisamente interessante la serie di arredi urbani realizzati da Faller: tabelloni pubblicitari, cabine telefoniche, cassette postali, panchine, vasi di fiori ecc. Per i "puristi", la sostituzione della pubblicità con altra più in uso in Italia e qualche tocco di coloratura (art. B 585).

Ultima novità Faller, un'assortimento di rocce in poliuretano (H0-N) molto ben riprodotte (art. 799).

POLA

Della POLA, importata da Gieffeci, abbiamo individuato due interessantissimi palazzi di tre piani. Il primo, invero un po' malandato, a cui un'impresa edile sta ricostruendo il tetto... e con l'occasione ci pare opportuno: sia aumentare l'angolo di colmo dello stesso in quanto troppo acuto, sia rintonacare la facciata deteriorata dagli agenti atmosferici (art. 154). L'altro, riproduce un caseggiato d'angolo in mattoni a vista. Bella la struttura del tetto con i tipici abbaini ed un cordolo di separazione dei piani che corre per tutta la lunghezza della facciata, di rilievo la fascia sottogronda usatissima anche da noi. Quest'ultimo fabbricato utilizzabile, dato lo stile classico, senza alcuna modifica. Interessante poi il negozio di antiquariato a due vetrine ad archivoltio inquadranti la porta d'ingresso (art. 184).

NOCH

Presentate numerosissime e caratteristiche ambientazioni in scala H0, N ed LGB. Data la natura complessa del nostro territorio, una cava di pietra (art. B 59 H0) ed una parete rocciosa riproducibile grosse falde granitiche (art. 5867 H0 dimensioni 33 x 17 cm) ci sembrano utilissime per

A caccia di accessori italiani

i nostri plastici e diorami. Ancora da NOCH, per rimanere in tema, ben 9 confezioni di pietrisco naturale di vario colore e granulometria che possono essere impiegate per formare realistiche massicciate ferroviarie, viottoli, tratturi, pietraie, ecc. (art. da 920 a 930 conf. 500 gr.).

KIBRI

"Grandi" novità, anche se in scala ridotta. Finalmente, anche gli italici appassionati della scala N possono di che essere soddisfatti. Due stazioni in stile alpino verranno prodotte nel 1988, dove possono essere utilizzate per plastici italiani con linee alpine o di confine.

Entrambe le stazioni hanno un corpo centrale, parallelo al binario, e da due appendici di testa formanti una struttura architettonicamente omogenea (art. B 7414).

Piccola variante strutturale, invece, per la stazione di Eusingen, alla precedente confezione; sono stati addizionati altri due bassi fabbricati tanto da formare un complesso di notevole interesse. In H0, segnaliamo un cantiere per la costruzione di un grosso palazzo moderno (art. 8224 derivato dal B 8220 stesso palazzo costruito) e che non richiede alcun intervento di rilievo.

Vengono fornite anche le singole attrezzature di cantiere da utilizzarsi per qualsiasi altra costruzione (art. B 8226).

Come sempre, perfetta la scala di riproduzione e lo stampaggio dei particolari, un po' di colore finale non guasta in quanto i pigmenti, utilizzati direttamente nelle plastiche, non risultano troppo realistici. Numerosi gli accessori disponibili ed impiegabili sui nostrani plastici; ottima la pavimentazione stradale in porfido (art. 4124 cm 20 x 12) e la stessa con incassato il binario in H0 per linee tranviarie.

L'importatore Kibri è la "RIVAROSSI" che, oltre a garantire finalmente la distribuzione di tutti gli articoli a catalogo, ha proposto come novità '89, un fabbricato in "tutto italiano".

BUSCH

Specialista in accessori "luminosi", propone alcune ambientazioni civili e industriali di grande effetto. Un quartiere cittadino riprodotto nei minimi particolari; dalle insegne luminose intermittenti ai lampioni stradali alimentati con un'intricatissima rete aerea, all'intenso traffico veicolare che, all'imbrunire, si trasforma in un rutilante e fantasmagorico gioco di luci, ha pur sempre un fantastico effetto realistico.

Le novità: bellissima l'antenna per trasmissione radio TV alta ben 370 mm con alla sommità led rossi di segnalazione aerea (art. 5965) realizzata nelle scale H0 ed N; utilizziamo il moderno segnalamento per attraversamenti pedonali con tanto di lampeggiatori (art. 5916 H0), ed infine "Multinova", il diabolico aggeggio tanto temuto dagli amanti della velocità e del rischio. Viene proposto in H0, completo di tutta l'attrezzatura necessaria alla rivelazione, ed alla segnalazione, questo articolo completo di led rossi e bianchi lampeggianti (art. 5639) da sistemare sui veicoli.

Completano le novità BUSCH un'interessante serie di pavimentazioni sia stradali che pedonali. Doppia interessante il porfido; perché presente in quasi tutte le città italiane. Prodotto in H0 ed N (art. 7078 e 7079), pertanto, utilizzando per l'H0 il formato ridotto (N), si raggiungerà un realismo perfetto.

Buone le altre realizzazioni raffiguranti marmette autobloccanti e Klinker per banchine e zone pedonali.

Comunque, dopo questo nostro breve escursus, sottolineiamo che la ricerca dello stile perfetto o della scala esatta non dovrebbe prevaricare in alcun modo la fantasia, dote peculiare di ogni modellista, ma stimolare la libera espressione della creatività e non dimenticare che il nostro scopo finale è e rimane il divertimento.

Aldo Gigli - Parco Pasti

Suggestiva riproduzione di un quartiere cittadino illuminato prodotto da Busch.

